

Direzione: AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G10517 del 31/07/2019

Proposta n. 13604 del 31/07/2019

Oggetto:

Modifica della Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 4.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15477 del 29/11/2018.

Proponente:

Estensore	CROSTI LOREDANA	_____
Responsabile del procedimento	CROSTI LOREDANA	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	C. CANETRI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Modifica della Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 4.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15477 del 29/11/2018.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014, “Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell’Autorità di Audit, dell’Autorità di Certificazione, dell’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020”;

VISTA la DGR n. 170 del 21/03/2018, “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni”, come ratificata con DGR n. 179 del 06/04/2018, e successivamente integrata con DGR n. 203 del 24/04/2018, con cui è stata istituita, tra l’altro, la Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno;

VISTA la DGR n. 354 del 10/07/2018, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno al dott. Claudio Canetri;

VISTA la DGR n. 137 del 19/03/2019, con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione regionale in “Audit FESR, FSE e Controllo interno”;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G13759 del 30/10/2018 con la quale sono state istituite nella “Direzione regionale Audit FESR, FSE e controllo interno” le strutture organizzative di base denominate “Aree”;

VISTI i Regolamenti (UE):

- Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale,

sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento n. 1311/2013 del Consiglio del 02/12/2013 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20/01/2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione del 08/07/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione del 08/07/2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 568 della Commissione del 29/01/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il documento “Accordo di partenariato sulla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020”, approvato dal CIPE e trasmesso alla Commissione europea in data 22/04/2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014, "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTO il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con CCI 2014IT16RFOP10 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 924 del 12/02/2015, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali;

VISTA la DGR n. 205 del 06/05/2015 di adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la nota prot. n. 0535640 del 09/07/2019, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, ha confermato il parere positivo senza riserve, sulla designazione dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE della Regione Lazio programmazione 2014-2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17641 del 27/12/2018, con la quale è stato aggiornato il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato con determinazione dirigenziale n. E00005 del 09/05/2017;

VISTA la determinazione dirigenziale n. E00011 del 22/09/2015 con la quale è stata adottata la Strategia di Audit relativa al POR FESR Lazio 2014-2020, da ultimo aggiornata (versione 4.0) con determinazione dirigenziale n. G15477 del 29/11/2018;

ATTESO che la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020, e i successivi aggiornamenti, è stata elaborata ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 127 e dell'allegato VII al Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 207/2015 e sulla base del modello di cui alla "Guida orientativa per gli Stati Membri sulla Strategia di Audit" EGESIF_14-0011-02 *final* del 27/08/2015;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 127 e del Regolamento (UE) n. 207/2015, articolo 7, l'Autorità di Audit è responsabile, per il periodo di programmazione 2014-2020, dell'elaborazione della Strategia di Audit che definisce la metodologia di Audit, il metodo di campionamento per le attività di Audit sulle operazioni e la pianificazione dell'attività di Audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi ed è aggiornata annualmente;

TENUTO conto degli esiti dei controlli di operazioni e di sistema confluiti nella RAC 2019, delle modifiche in atto nel SIGECO del POR FESR 2014-2020, nonché dei cambiamenti intervenuti nell'organizzazione di alcuni Organismi e negli strumenti in uso per la gestione e per il controllo della spesa;

RITENUTO pertanto, al fine di ottimizzare la pianificazione delle attività di controllo, di modificare, come da allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 4.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15477 del 29/11/2018, in ordine ai seguenti punti:

- Tabella n. 6: “Valutazione dei rischi Programma Operativo FESR Lazio 2014-2020”;
- Paragrafo 4.2 “Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)”, contenente il calendario di audit;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

di modificare, come da allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 4.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15477 del 29/11/2018, in ordine ai seguenti punti:

- Tabella n. 6: Valutazione dei rischi Programma Operativo FESR Lazio 2014-2020;
- Paragrafo 4.2 “Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)”, contenente il calendario di audit.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.lazioeuropa.it.

IL DIRETTORE
Claudio Canetri



Tabella 6: Valutazione dei rischi Programma Operativo FESR Lazio 2014-2020

Organismo	Fattori del rischio intrinseco o inerente (Rischio Alto=1; Rischio Moderato=0,6; Rischio Basso=0,4)								Fattori del rischio di controllo (Rischio Alto=1; Rischio Moderato=0,55; Rischio Basso=0,3)									Management Risk	Donazione finanziaria (Mln Euro)	Risk Score	Priorità
	Importi stanziati	Eventuali indagini dell'autorità giudiziaria	Complessità della struttura	Complessità delle norme e delle procedure	Complessità delle operazioni	Rischi connessi ai beneficiari	Personale Insufficiente e/o mancanza di competenze	Media dei punteggi associata al rischio intrinseco o inerente	Grado di cambiamento dal 2007-2013	Livello di informatizzazione delle attività	Modifiche del Sig.ge.co.	Grado di accoglimento dei rilievi mossi in precedenti audit	Rischio derivante dalle informazioni desunte dalle esperienze di audit	Inefficacia dei controlli di primo livello	Inefficacia dei controlli indipendenti svolti dall'AdC	Irregolarità e rilievi riscontrati dai controlli di I livello e da altri soggetti	Media dei punteggi associata al rischio di controllo				
Autorità di Gestione	1	0,6	1	1	1	1	0,6	0,886	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,404	969	391,579821	1
Autorità di Certificazione	1	0,6	1	1	1	1	0,6	0,886	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,404	969	391,579821	1
LAZIO INNOVA SPA	1	0,6	1	0,6	1	1	0,6	0,829	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,378	264,7	100,066054	2
Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appaltante, Risorse Idriche, difesa del Suolo	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,600	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,274	223,3	61,128375	3
Direzione Sviluppo Economico, Attività produttive e Lazio Creativo	0,6	0,6	0,6	0,6	1	0,6	0,6	0,657	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,300	160,601822	48,1518678	4
Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	0,6	0,6	0,4	0,6	0,6	0,6	0,6	0,571	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,261	122,32736	31,8924903	5
Direzione Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio	0,6	0,6	0,4	0,6	0,6	0,4	0,6	0,543	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,248	40,27	9,97401607	6
Direzione infrastrutture e mobilità	0,6	0,6	0,6	0,6	1	0,6	0,6	0,657	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,300	23	6,89589286	7
Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio	0,4	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,571	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,261	25	6,51785714	8
Direzione per le politiche abitative e la pianificazione territoriale paesistica e urbanistica	0,4	0,6	0,6	0,6	0,6	0,4	0,6	0,543	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,248	13,2	3,26935714	9
Direzione Cultura e politiche giovanili	0,4	0,6	0,4	0,6	0,6	0,6	0,6	0,543	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,248	12,8	3,17028571	10
MISE Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP) – Divisione I	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,400	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,183	11	2,0075	11
MISE Direzione Generale Incentivi alle Imprese (DGIAI) – Divisione IV	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,400	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,183	5	0,9125	12
Roma Capitale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.			54		



REGIONE
LAZIO



4.2. Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)

La Strategia di audit contiene un piano annuale che copre l'intero periodo di programmazione in cui sono distribuite le principali fasi dell'attività di controllo prevista. Le attività di controllo programmate sono costantemente monitorate, in modo tale da assicurare la realizzazione delle attività previste nel rispetto della pianificazione di cui al piano di audit o diversamente al fine di definire una modifica collegata ad eventi o esigenze specifiche sopravvenute.

In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, anche per la programmazione 2014-2020, sono previsti audit di sistema sull'AdG e sull'AdC a cadenza annuale, sino al termine del periodo di programmazione.

L'aggiornamento della Strategia di audit ha riguardato, in modo particolare, il calendario di audit già previsto per il periodo contabile 01/07/2018-30/06/2019 e i due successivi.

Con riferimento all'anno contabile 2018-2019, si conferma il calendario già definito nell'aggiornamento della Strategia di novembre 2018, ad eccezione delle seguenti modifiche:

- l'audit di sistema sulla RGA Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi, verrà eseguito attraverso test di conformità nell'ambito dell'audit di sistema AdG e nei successivi anni, nell'ambito degli audit di operazione;
- l'audit di sistema sulla RGA Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio Creativo, verrà eseguito attraverso test di conformità nell'ambito dell'audit di sistema AdG e nei successivi anni, nell'ambito degli audit di operazione. Si specifica che tale Direzione è la medesima nella quale è incardinata l'AdG e che sulla stessa sono state eseguite verifiche attraverso l'audit di operazione delle precedenti annualità;
- relativamente all'audit di sistema sull'affidabilità degli Indicatori, lo stesso è stato realizzato nell'anno contabile 01/07/2018-30/06/2019, così come richiesto dai Servizi della Commissione Europea.

Per l'annualità in argomento, come per le successive annualità, si precisa che appalti, aiuti e strumenti di ingegneria finanziaria sono verificati nell'ambito dell'audit di operazione e/o di test di conformità.

Per quanto riguarda le verifiche sulla rendicontazione degli importi ritirati e recuperati, le stesse costituiscono parte delle verifiche effettuate, in ciascun anno contabile, nell'ambito dell'audit di sistema sull'Autorità di Certificazione.

Con riferimento all'anno contabile 2019-2020 le modifiche più significative riguardano:

- la previsione dell'audit di sistema sull'Ente *in house* Lazio Innova, Organismo intermedio del POR FESR, nell'ambito del quale sono attuati gli aiuti;
- l'esecuzione di test di conformità sulle RGA nell'ambito dell'audit di sistema AdG, in luogo degli audit di sistema autonomi già previsti. Si specifica che le RGA sono articolazioni dell'AdG e non Organismi Intermedi indipendenti.

Nella sottostante tabella sono indicati gli Organismi e il calendario di audit previsto per il periodo contabile 01/07/2018-30/06/2019 e i due successivi.

Organismi e procedure da controllare	Dotazione finanziaria (Mln Euro)	Organismo Responsabile dell'Audit	Risultato della valutazione del Rischio (Risk Score)	Priorità	2018-2019 Obiettivo e ambito dell'audit	2019-2020 Obiettivo e ambito dell'audit	2020-2021 Obiettivo e ambito dell'audit
Autorità di Gestione	969,00	Autorità di Audit	391,58	1	System Audit	System Audit	System Audit
Autorità di Certificazione	969,00	Autorità di Audit	391,58	1	System Audit	System Audit	System Audit
Corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti di stato ed appalti pubblici	N/A	Autorità di Audit	N/A	1	TdC	TdC	TdC
Affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi e ai progressi compiuti dal programma operativo nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'autorità di gestione ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013	N/A	Autorità di Audit	N/A	1	System Audit	TdC	TdC
LAZIO INNOVA Spa	264,70	Autorità di Audit	100,07	2		System Audit	TdC
D.R. Lavori pubblici, stazione unica appaltante, risorse idriche, difesa del suolo	223,30	Autorità di Audit	61,13	3	System Audit		
D.R. Sviluppo economico, attività produttive e Lazio Creativo	160,60	Autorità di Audit	48,15	4	TdC		
MISE Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP) – Divisione I	11,00	Autorità di Audit	2,01	5*	System Audit		
D.R. Affari istituzionali, personale e sistemi informativi	122,33	Autorità di Audit	31,89	6	TdC		
D.R. Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio	40,27	Autorità di Audit	9,97	7		TdC	
D.R. Infrastrutture e mobilità	23,00	Autorità di Audit	6,90	8		TdC	
D.R. Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio	25,00	Autorità di Audit	6,52	9			TdC
D.R. per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale paesistica e urbanistica	13,20	Autorità di Audit	3,27	10			TdC
D.R. Cultura e politiche giovanili	12,80	Autorità di Audit	3,17	11			TdC
MISE Direzione Generale Incentivi alle Imprese (DGIAI) – Divisione IV	5,00	Autorità di Audit	0,91	12		System Audit	
Qualità della scelta dei progetti e delle verifiche amministrative e sul posto (di cui all'art. 125, par. 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione all'attuazione degli strumenti finanziari	N/A	Autorità di Audit	N/A	13	Audit operazione	Audit operazione	Audit operazione

* Si rappresenta che l'OI in oggetto gestisce un'unica operazione già oggetto di certificazione e controllo nell'anno contabile 2018-2019, pertanto si è reso necessario anticipare la programmazione al fine di avviare contestualmente al controllo dell'operazione le attività di audit di sistema.